

10 ottobre

XXVIII domenica del tempo ordinario

PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen!**

Benediciamo Dio, Padre di ognuno di noi, della nostra famiglia e di ogni uomo e donna sulla faccia della terra.

Tu, o Dio nostro Padre, hai dato vita a quanto esiste e con il tuo amore lo rendi capace di vivere.

Manda il tuo Spirito per pregarti con cuore di figli come Gesù, tuo figlio amatissimo, che ti chiamava «Abbà, Padre».

Manda il tuo Spirito perché apra il nostro cuore alla tua amorevole presenza in mezzo a noi.

Egli ci aiuti a trovare le parole giuste per parlare con te.

RICORDO DELLA VITA

Prima di entrare nella preghiera sostiamo qualche istante nel ricordo di quanto è avvenuto durante la settimana in famiglia, nel paese, nel mondo. Ognuno può raccontare in poche parole un episodio. Lo scopo di questo momento è di indicare il passaggio dalla storia, come cronaca, alla storia concepita come storia di salvezza.

COMPRENDIAMO IL SALMO

Per il popolo ebraico, che fu a lungo popolo di pastori nomadi (cfr. Dt 26,5: Mio padre era un arameo errante ...), viene quasi spontaneo rifarsi all'esperienza del pastore e del suo gregge. A cominciare da Abramo, Dio conduce la gente che si è scelto col braccio potente della sua guida, verso la terra che egli aveva preparato, dove scorre latte e miele (Es. 3,6). Per arrivare a Gesù, il buon pastore (cfr. Gv 10) che ci ha raccolti rendendoci popolo del Signore. Questo canto di fiducia, forse originariamente destinato ai pellegrinaggi a Sion a causa del tema del viaggio e dell'approdo a Sion e al culto del tempio, è sorretto da due temi fondamentali: quello del pastore (vv. 1-4) e quello dell'ospite (vv. 5-6), mentre il cuore del carne è il v. 4: «tu sei con me», «tu resti al mio fianco». Preghiamo in comunione con le persone che attraversano situazioni di pericolo e si sentono insicure.

PREGHIAMO IL SALMO 22 (23)

(Preghiamo il salmo seduti, riposando in Dio che si prende cura di noi.

Ascoltiamo il solista che lo proclama senza fretta, poi lo rileggiamo in silenzio; infine lo preghiamo a cori alterni))

**Il Signore è il mio pastore e nulla mi manca.
Su prati d'erba fresca mi fa riposare;
mi conduce ad acque tranquille, mi ridona vigore;
mi guida sul giusto sentiero: il Signore è fedele!**

**Anche se andassi per la valle più buia, di nulla avrei paura,
perché tu resti al mio fianco, il tuo bastone mi dà sicurezza.**

**Per me tu prepari un banchetto sotto gli occhi dei miei nemici.
Con olio mi profumi il capo, mi riempi il calice fino all'orlo.**

**La tua bontà e il tuo amore mi seguiranno per tutta la mia vita;
starò nella casa del Signore per tutti i miei giorni.**

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Le immagini del pastore e dell'ospitante sono due ritratti di Dio. Il pastore ha in mano un bastone per colpire i nemici e per indicare la strada. Sono le due situazioni che non raramente angosciano

l'uomo: la paura dei pericoli e l'incertezza della strada da percorrere. Nel salmista non c'è traccia di angoscia, perché egli vive una profonda certezza: «Tu sei con me» (v. 4b), una presenza amica e gratuita. La sicurezza del salmista poggia sulla solidità della generosità di Dio, non sulla propria traballante fedeltà. Fin qui l'immagine del pastore. Ma c'è anche l'immagine dell'ospitante: «Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici, cospargi di olio il mio capo, il mio calice trabocca» (v. 5). Forse qui si allude a una festa di ringraziamento: il salmista è stato ingiustamente accusato, ma ora è libero e felice, e i suoi accusatori sono confusi, e di questo il salmista gioisce. Il salmo si chiude con una grande speranza: «Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita» (v. 6). Felicità è la traduzione del vocabolo ebraico *tob*, che ha un significato molto ampio: buono, piacevole, bello, utile, ricco di senso. E grazia è la traduzione di *hesed*, che dice l'amore fedele, non solo ricevuto ma anche dato. Dunque due le cose che il salmista chiede al Signore e che è certo di ottenere: il benessere per vivere e l'amore per respirare. Sono le due cose essenziali di cui l'uomo non può fare a meno.

- **meditiamo con un canto:** https://www.youtube.com/results?search_query=sei+il+mio+pastore+spoladore
- **momento di preghiera silenziosa**

ORAZIONE SALMICA

Gesù Cristo, pastore buono, che ti sei fatto nostro compagno di cammino: a causa delle nostre infedeltà non lasciarci mai soli, poiché ci perderemo in aridi pascoli e ci smarriremo nella valle oscura; ma continua a custodirci e a difenderci dai lupi; a nutrirci di cibi purissimi e a portarci tutti a libertà. Amen.

PREGHIERA PER CONTINUARE IL SALMO

Guidami, dolce luce, nelle tenebre che mi sommergono. Sii tu la mia guida!

La notte è inoltrata e sono lontano da casa. Sii tu la mia guida!

Proteggi i miei passi, io non ti chiedo di vedere;

la distanza è lunga, fa' che sia un passo dietro l'altro. Per me è più che sufficiente.

Non sono state sempre così, e non ti ho chiesto sempre di condurmi.

Da solo volevo scegliere e vedere il cammino, adesso sii tu a condurmi.

Io amavo le giornate luminose e, malgrado le paure, l'orgoglio guidava la mia volontà.

Ma ora dimentica gli anni passati.

Per tanto tempo il tuo amore mi ha benedetto e certamente

mi condurrà ancora oltre il fango e il torrente. Oltre la scarpata e il flusso vorticoso del torrente

finché la notte si dissolva, e con l'aurora sorridano i volti degli angeli,

che da molto tempo ho amato e solo per un po' avevo dimenticato».

(John Newman, cardinale e teologo inglese, XIX secolo).

Padre nostro....

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Il Signore ravvivi il dono che è in noi e ci conceda uno spirito di forza, amore, sapienza. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Lodato sii, nostro Signore, per la nostra madre terra; essa ci nutre producendo per noi frutti, fiori, erba. Lodato sii per questo pane, per il vino e l'olio e fa' che da queste creature noi sappiamo trarre sostentamento, consolazione e insegnamento. Per Cristo nostro Signore. **Amen!**
